



UNCEM

**Unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani**

Disegno di legge in materia di Protezione Civile

Osservazioni Uncem
Unione nazionale Comuni Comunità Enti montani

24 marzo 2026

Uncem condivide l'impostazione del disegno di legge e l'inserimento di nuovi articoli nel Codice del 2018.

È di particolare impatto sugli Enti locali l'articolo ove previsto che il "trattamento economico del personale di protezione civile sia integrato da una indennità di funzione di base commisurata alle funzioni di protezione civile svolte".

L'articolo rischia di non poter essere attuato da parte degli Enti locali di minor dimensione, e in particolare i Comuni con meno di 20mila abitanti, che non possono attingere a risorse economiche per l'integrazione del trattamento economico del personale che svolge funzioni protezione civile. Si rammenta che nei bilanci dei Comuni, vi sono cifre importanti di fondi vincolati, non utilizzabili.

Già oggi, il personale che svolge funzioni di protezione civile dà prestazioni, con giornate di lavoro gratuite, che non possono e che non potranno essere retribuite a causa della mancanza di disponibilità a bilancio.

Si ricorda inoltre che i piccoli Comuni, non avendo posizioni organizzative, vedono l'organizzazione della protezione civile in mano alla politica, con enormi responsabilità per i Sindaci e gli Amministratori. Come peraltro dimostrato da numerosi gravi fatti recenti, indagini, processi, condanne.

Si ricorda che nei piccoli Comuni (non solo fino a 5mila abitanti), viene usato il poco personale disponibile per funzioni di protezione civile, ma senza particolari competenze e normative a regolarlo. Si tratta di personale che svolge altre funzioni (cantonieri, autisti di scuolabus, polizia locale, ...) unendo più compiti per rispondere alle esigenze dell'Ente ma soprattutto della comunità locale. Questa disponibilità e questo coinvolgimento nei casi di emergenze o altri compiti di protezione civile, meritano apposite riflessioni non tanto sul ruolo e sull'impegno nell'abnegazione del personale comunale, quanto sull'organizzazione stessa degli Enti locali nel Paese e sull'assegnazione delle funzioni ai Comuni, con relative responsabilità. Tema sospeso e non analizzato da tre decenni nel nostro Paese, a differenza di altri Paesi europei.



UNCHEM

**Unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani**

Anche per questo, Uncem ritiene necessario incentivare l'associazionismo e la gestione associata della funzione protezione civile in capo ai Comuni. Si ricorda il comma 3 dell'articolo 3 del vigente Codice: *3. L'articolazione di base dell'esercizio della funzione di protezione civile a livello territoriale è organizzata nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, che, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, definisce gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali individuati dalle Regioni, sulla base dei criteri generali fissati ai sensi dell'articolo 18, comma 3 e costituiti da uno o più comuni, per assicurare l'effettivo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, anche in deroga alle previsioni di cui all'articolo 14, commi 27 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni.*

Vale dunque di insistere su questo inattuato articolo del Codice del 2018, con una profonda riflessione su funzioni, adeguatezza dell'Ente, responsabilità e impegno politico, ruolo del Sindaco e dell'eventuale Dirigente ove presente.